



COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 22

OGGETTO: MOZIONI

Il giorno **Ventisei** del mese di **Aprile** dell'anno **2010** - alle ore **18,30** - nella sala delle adunanze consiliari, sotto la **Presidenza del Consigliere Maurizio PERINETTI** - e con la partecipazione del **Segretario Generale - Dott.ssa Daniela GIORDANO**, si è riunito il Consiglio Comunale come dall'avviso di convocazione recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - al Sindaco, ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio:

1) DELLA PEPA Carlo	Sindaco		
2) ALBERTON Andrea	Consigliere	14) PASQUERO Alberta	Consigliere
3) ALISETTA Lorenzo	“	15) PERINETTI Maurizio	“
4) AVIGNONE Roberto	“	16) PETRACHI Antonio	“
5) CODA Pio	“	17) RAO Salvatore	“
6) CUOMO Antonio	“	18) ROMITO Carlo	“
7) DE PAOLI Giuseppe	“	19) SASSANO Duccio Spartaco	“
8) DE STEFANO Massimiliano	“	20) TEGANO Bruno	“
9) DULLA Fabrizio	“	21) VITTONATTO Maria Grazia	“
10) GIGLIO VIGNA Alessandro	“		
11) GILARDINI Tommaso	“		
12) MOIA Gianfranco	“		
13) PAGANI Enzo	“		

Assiste e partecipa alla seduta il Consigliere straniero aggiunto: AGBO AHOUSI Daniel

Partecipano alla seduta gli Assessori: ALLERA Giovanna - BALLURIO TEIT Elisabetta - CAPIRONE Enrico - CIMALANDO Gianni - CODATO Giovanna Giulia - DALLAN Paolo - OLIVETTI Matteo.

Sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Consiglieri Signori:
DEPAOLI Giuseppe.

Il Presidente del Consiglio Dott. PERINETTI dà lettura di una mozione (Prot. n.10175 del 20.04.2010) per l'adesione all'iniziativa consortile "Haiti: Oltre l'emergenza" promossa dalla Provincia di Torino in collaborazione con il Coordinamento Comuni per la Pace (Co.Co.Pa.)

“

Premesso che:

- Il Comune di Ivrea e tutta la cittadinanza ha sempre messo in atto iniziative di solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite da calamità naturali, non ultimo per i cittadini abruzzesi colpiti dal recente devastante terremoto;
- Il terremoto ad Haiti ha avuto conseguenze devastanti per l'intera popolazione Haitiana, suscitando nell'opinione pubblica e nelle nostre comunità un forte reazione emotiva e la conseguente volontà di mobilitarsi per organizzare iniziative di solidarietà ;
- Diversi comuni della Provincia di Torino aderenti al Coordinamento per la Pace hanno sollecitato la realizzazione di un'iniziativa consortile capace di sostenere progetti maggiormente significativi e sottoposti ad un più puntuale controllo da parte delle istituzioni pubbliche;
- La Provincia di Torino ha riconosciuto nel Coordinamento Comuni per la Pace un soggetto idoneo a gestire un'iniziativa consortile, anche alla luce della positiva esperienza maturata in occasione dello tsunami del 26 dicembre 2004;
- In data 1 febbraio 2010 la Provincia di Torino ha promosso un incontro aperto a tutti i comuni in cui è stata presentata la proposta di un'iniziativa consortile, raccogliendo la prima adesione di circa 30 enti locali;
- In data 9 febbraio 2010 il Consiglio Provinciale di Torino ha approvato un ordine del giorno con il quale si individua nel Co.Co.Pa, il soggetto a cui affidare, per il territorio della provincia, la progettazione delle iniziative di solidarietà a favore di Haiti;
- Tra le iniziative di solidarietà da individuare tra la Provincia di Torino e il Co.Co.Pa si pone particolare riguardo a progetti destinati ad aree del territorio dell'isola meno coinvolte negli aiuti umanitari internazionali ed a progetti espressi da realtà associative del territorio piemontese da tempo consolidate ed operanti sul territorio di Haiti;

Il Consiglio Comunale

intende

Promuovere sul proprio territorio una campagna di raccolta fondi che coinvolga gli amministratori, i dipendenti dell'Ente, le imprese, le scuole, le associazioni e i cittadini tutti del territorio, mediante iniziative che favoriscano la responsabilizzazione della comunità locale sulla necessità di sostenere interventi di ricostruzione, duraturi e concreti, su cui l'ente locale ha possibilità di indirizzo e di controllo;

invita la Giunta a

Valutare lo stanziamento di una somma dal proprio bilancio a sostegno di questa iniziativa, al fine di raggiungere per la comunità eporediese l'obiettivo auspicato dal tavolo di coordinamento degli Enti Locali Co.Co.Pa. in seduta plenaria del 18 febbraio, pari a 0,10 Euro per abitante;

Impegnarsi nel dare puntuale comunicazione alla cittadinanza delle azioni attivate in relazione a questa iniziativa nell'ottica di accrescere la cultura della solidarietà e della cooperazione dei nostri cittadini.

Impegnarsi a comunicare le iniziative di promozione e raccolta fondi nel proprio comune al Co.Co.Pa.”

Intervengono al dibattito il SINDACO, i Consiglieri DULLA-ALBERTON-MOIA, il Presidente PERINETTI, l'Assessore DALLAN e il Consigliere aggiunto AGBO AHOUSI.

Terminati gli interventi il Presidente dichiara aperta la votazione che si conclude con il seguente esito:

ad unanimità con n.19 voti espressi nei modi legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA la mozione.

Entra il Consigliere Alisetta ed esce il Consigliere Alberton
Presenti: 19

Il Presidente del Consiglio dà lettura del testo della mozione proposta dal Consigliere PAGANI (Italia dei Valori - Prot. n.10627 del 19.04. 2010) :

“

Premesso che:

- Italia dei Valori sostiene quale valore irrinunciabile la correttezza delle azioni politiche di ognuno dei suoi membri e si attende pari correttezza e trasparenza da parte di chiunque si trovi a rivestire un ruolo di rappresentanza dei cittadini in nome dei quali è chiamato ad agire;
- Questo principio si estende a tutte le persone o enti che le pubbliche amministrazioni chiamano a sé in qualità di coadiuvanti, esecutori, collaboratori o gestori di pubblici servizi e incarichi, riconoscendo a tali soggetti la facoltà di agire in nome dell'amministrazione che li ha incaricati o scelti;

Considerato che:

- Quando queste premesse sono corrette, l'amministrazione di un piccolo paese come di una grande nazione possono contare su quella correttezza di fondo che si traduce in politica virtuosa, l'unica in grado di preparare il terreno per la nascita e crescita di una società tollerante, onesta e pacifica;

Ritenuto che:

- Chi non rispetta la libertà di pensiero, il diritto al lavoro, la libertà di stampa, i principi fissati dalla nostra Costituzione, pone le premesse per giustificare ogni altra forma di aggressività: se non si ha rispetto per la regola, non ci si può aspettare di avere una società che si comporta in modo regolare.

In considerazione di tutto ciò

Si propone la seguente ai colleghi consiglieri di condividere e votare i principi contenuti nella seguente

Mozione

1. Gli Amministratori Comunali si impegnano per se e per i cittadini che rappresentano:

- a. A porre la massima attenzione su tutti quei fenomeni che sono forse meno eclatanti di una aggressione compiuta sotto le telecamere, ma che non per questo non contengono elementi di elevata pericolosità sociale.
 - b. A non assistere con indifferenza all'aggressione di un giornalista della stampa locale, compiuto peraltro da persona fiduciaria di questa Amministrazione.
 - c. A non differenziare il comportamento di questo consesso dalla giusta recriminazione e condanna già espressa in occasione di analoghe aggressioni avvenute sotto le luci della ribalta
2. Gli Amministratori Comunali sono consapevoli e convinti che:
- a. fino a quando gli aspetti della forma avranno l'onere della prima pagina e la sostanza verrà messa a tacere, non potremo stupirci di crescere giovani privi di valori di riferimento essenziali per vivere in modo pacifico nella *polis*. “

Il Consigliere PAGANI illustra la mozione e dà lettura di un emendamento che intende proporre:

al punto b) il paragrafo viene sostituito con il seguente:

b. A pronunciarsi in merito all'aggressione compiuta ai danni di un giornalista della stampa locale, ritenendo che tale aggressione è stata compiuta conseguentemente ad un articolo in cui si criticava l'esito di un'opera che la stessa amministrazione aveva commissionato al professionista.

Intervengono i Consiglieri PASQUERO-PETRACHI-TEGANO-DE STEFANO-GILARDINI-RAO-CODA-ROMITO e il SINDACO .

Il Consigliere PETRACHI propone il seguente emendamento: la lettera b) sia così sostituita:

“b. A non assistere con indifferenza all'aggressione di un giornalista posto che deve essere comunque tutelata la libertà di stampa.” E' soppresso tutto il testo successivo al punto b).

 Si dichiarano assenti per lo svolgimento della votazione di questa mozione ed emendamenti connessi il Presidente del Consiglio e il Consigliere Rao

Il Presidente pone in votazione l'emendamento con il seguente esito:

Con n.6 voti favorevoli n.11 astenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE

NON APROVA l'emendamento

Successivamente Il Presidente pone in votazione il testo emendato presentato dal Consigliere PAGANI (Prot. n.10877 del 21.04.2010):

“

Pemesso che:

- Italia dei Valori sostiene quale valore irrinunciabile la correttezza delle azioni politiche di ognuno dei suoi membri e si attende pari correttezza e trasparenza da parte di chiunque si trovi a rivestire un ruolo di rappresentanza dei cittadini in nome dei quali è chiamato ad agire;

- Questo principio si estende a tutte le persone o enti che le pubbliche amministrazioni chiamano a sé in qualità di coadiuvanti, esecutori, collaboratori o gestori di pubblici servizi e incarichi, riconoscendo a tali soggetti la facoltà di agire in nome dell'amministrazione che li ha incaricati o scelti;

Considerato che:

- Quando queste premesse sono corrette, l'amministrazione di un piccolo paese come di una grande nazione possono contare su quella correttezza di fondo che si traduce in politica virtuosa, l'unica in grado di preparare il terreno per la nascita e crescita di una società tollerante, onesta e pacifica;

Ritenuto che:

- Chi non rispetta la libertà di pensiero, il diritto al lavoro, la libertà di stampa, i principi fissati dalla nostra Costituzione, pone le premesse per giustificare ogni altra forma di aggressività: se non si ha rispetto per la regola, non ci si può aspettare di avere una società che si comporta in modo regolare.

In considerazione di tutto ciò

Si propone la seguente ai colleghi consiglieri di condividere e votare i principi contenuti nella seguente

Mozione

1. Gli Amministratori Comunali si impegnano per se e per i cittadini che rappresentano:

- a. A porre la massima attenzione su tutti quei fenomeni che sono forse meno eclatanti di una aggressione compiuta sotto le telecamere, ma che non per questo non contengono elementi di elevata pericolosità sociale.
- b. A pronunciarsi in merito all'aggressione compiuta ai danni di un giornalista della stampa locale, ritenendo che tale aggressione è stata compiuta conseguentemente ad un articolo in cui si criticava l'esito di un'opera che la stessa amministrazione aveva commissionato al professionista.
- c. A non differenziare il comportamento di questo consesso dalla giusta recriminazione e condanna già espressa in occasione di analoghe aggressioni avvenute sotto le luci della ribalta.

2. Gli Amministratori Comunali sono consapevoli e convinti che:

- a. fino a quando gli aspetti della forma avranno l'onore della prima pagina e la sostanza verrà messa a tacere, non potremo stupirci di crescere giovani privi dei valori di riferimento essenziali per vivere in modo pacifico nella *polis*."

L'esito della votazione è il seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.3 voti favorevoli (Giglio Vigna-Pagani-Tegano), n.1 voto contrario (Gilardini) e n.13 astenuti

NON APPROVA la mozione.

Entra il Consigliere Alberton
Presenti: 20

Il Presidente dà lettura della mozione presentata dal Consigliere DE STEFANO (Il Popolo della Libertà – Prot. n.9898 del 13.04.2010):

“ Questa proposta nasce dal fatto che spesso i parcheggi riservati risultano occupati sia dagli aventi diritto, sia da persone distratte o poco sensibili ai problemi dell’handicap, quindi propongo quanto segue:

l’Amministrazione comunale si impegna di verificare l’esigenza valutando di approvare l’esonero dal pagamento della tariffa oraria per la sosta dei veicoli al servizio di persone invalide che espongano l’apposito contrassegno nei parcheggi a pagamento nel Comune di Ivrea.

Questo è possibile farlo con una delibera di Giunta (come hanno fatto diversi Comuni) per modificare la decisione della Corte di Cassazione, in merito al parcheggio a pagamento sulle strisce blu da parte delle persone disabili.”

Il Consigliere DE STEFANO proponente la mozione vi enuncia il seguente emendamento:

“Questa proposta nasce dal fatto che spesso i parcheggi riservati ai diversamente abili risultano occupati sia dagli aventi diritto sia da persone distratte o poco sensibili ai problemi dell’handicap, quindi propongo:

visto che l’Amministrazione comunale si è già dimostrata attenta alle problematiche e alle esigenze dei diversamente abili, verifichi l’opportunità di approvare, tramite apposita delibera di Giunta, la possibilità di l’esonero dal pagamento della tariffa oraria per la sosta a tempo dei veicoli al servizio di persone invalide che espongano il contrassegno specifico nei parcheggi a pagamento sulle strisce blu nel Comune di Ivrea.

impegna, inoltre, l’Amministrazione entro 30 giorni a dare informazione al Consiglio Comunale dell’eventuale provvedimento assunto.”

Partecipano al dibattito i Consiglieri MOIA-ALBERTON-GIGLIO VIGNA-RAO-GILARDINI-AGBO AHOUSI-TEGANO e il SINDACO

Il Presidente mette in votazione il testo emendato, con il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità con n.20 voti favorevoli espressi nei modi di legge

APPROVA la mozione

/pv

In originale firmati.

IL PRESIDENTE
Maurizio PERINETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
GIORDANO dott.ssa Daniela

